

Codice A2008B

D.D. 8 novembre 2017, n. 546

D.G.R. n. 12 - 5867 del 03.11.2017. Bando per la presentazione di domanda di contributo per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici piemontesi - anno 2017 e del relativo "modulo di domanda". Prenotazione imp. di spesa di euro 645.000,00 sul cap. 188732 del bilancio di previsione 2017 - 2019.

L'art. 21 della l.r. n. 14 dell'11.07.2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" disciplina, tra l'altro, la concessione di contributi per sostenere progetti di promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali, individuando tra i soggetti legittimati a realizzare le suddette azioni le A.T.L. e i consorzi di operatori turistici riconosciuti sulla base di criteri e modalità stabiliti con precedente apposita deliberazione della Giunta regionale.

In attuazione di detta normativa, con D.G.R. n. 12 - 5867 del 03.11.2017, la Giunta regionale ha provveduto a definire i criteri per la concessione dei contributi per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici piemontesi, per l'anno 2017.

Con la medesima D.G.R. n. 12 - 5867 del 03.11.2017, la Giunta regionale ha demandato l'approvazione del "Bando per la presentazione delle domande di contributo, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 14/16", per l'anno 2017, e del rispettivo "modulo di domanda", al Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del Tempo Libero della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, mediante assunzione di specifico provvedimento dirigenziale.

Pertanto, si ritiene opportuno approvare il Bando per la presentazione delle domande di contributo e il relativo "modulo di domanda":

- il "Bando per la presentazione delle domande di contributo per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici piemontesi", per l'anno 2017, di cui all'allegato 1) del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- il "modulo di domanda", specifico per la richiesta dei contributi per l'anno 2017, allegato 1a) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati;

ritenuto opportuno richiamare la D.G.R. n. 58 - 5022 dell'08.05.2017 "*Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dal 2017*";

vista la D.G.R. n. 28 - 4909 del 20 aprile 2017 con cui si è approvato il "Programma annuale di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, accoglienza e informazione e turistica per l'anno 2017" comprensivo delle manifestazioni e delle iniziative regionali rivolte alla valorizzazione e promozione dei prodotti turistici;

richiamata la D.G.R. n. 19 - 4872 del 06.04.2017 "Legge 241/1990 e legge regionale 14/2014. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Area Turismo e Sport. Revoca della D.G.R. n. 23 - 739 del 07.10.2010", che, in particolare, per il procedimento di riconoscimento dei consorzi di operatori turistici, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della l.r. 14/2016, ha stabilito:

- responsabile del procedimento: Dirigente del Settore Attività turistiche, promozione dello sport e del tempo libero;

- termini di conclusione del procedimento: 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda da parte dei soggetti richiedenti;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

ritenuto necessario prenotare – in attuazione della D.G.R. n. 12 - 5867 del 03.11.2017 - le risorse disponibili per complessivi € 645.000,00 sul capitolo 188732 della missione 7 programma 1 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 che ne presenta la necessaria disponibilità sarà ripartita come segue:

- € 195.000,00 nell'esercizio finanziario 2017;
- € 450.000,00 nell'esercizio finanziario 2018;

ritenuto di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei singoli e specifici soggetti beneficiari delle risorse in argomento;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 “Indirizzo politico-amministrativo” e 17 "Funzioni dei dirigenti");

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 “Attribuzioni dei dirigenti”);

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte”;

visto l'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;

visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013 e s.m.i. relativo all'applicazione del “de minimis” e la D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007;

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 14 - 5068 del 22.5.2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 1 - 5299 del 10.07.2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. - Prima integrazione"

visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42";

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;

atteso tutti i presupposti di fatto narrati in premessa,

determina

- di approvare, coerentemente con i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 12 - 5867 del 03.11.2017:
 - il "Bando per la presentazione delle domande di contributo per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici piemontesi", per l'anno 2017, di cui all'allegato 1) del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
 - il "modulo di domanda", specifico per la richiesta dei contributi per l'anno 2017, allegato 1a) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridici legittimati;

- di prenotare – in attuazione della D.G.R. n. 12 - 5867 del 03.11.2017 - le risorse rese disponibili per complessivi € 645.000,00 sul capitolo 188732 della missione 7 programma 1 dell'esercizio finanziario 2017-2019, che ne presenta la necessaria disponibilità di competenza e sarà ripartita come segue:
 - € 195.000,00 nell'esercizio finanziario 2017;
 - € 450.000,00 nell'esercizio finanziario 2018;

- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:
Conto finanz. [U.1.04.03.99.999]
Cofog [4.7]
Transazione Unione Eur. [8]
Ricorrente: [4]
Perimetro sanitario [3]

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'individuazione dei singoli e specifici soggetti beneficiari delle risorse in argomento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 180 giorni dalla comunicazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. 33/2013, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE
Alessandra Fassio

Allegato

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER LA PROMOZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI
REGIONALI
ART. 21 L.R. 14/2016
Anno 2017**

In attuazione dell'art. 21 della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte", con D.G.R. n. 12 – 5867 del 03.11.2017, la Giunta regionale ha definito i criteri per la concessione di contributi per la promozione e la commercializzazione di prodotti turistici regionali per l'anno 2017.

Di seguito si riportano tali criteri, che costituiscono i punti dal n. 1 al n. 9 del presente "Bando per la presentazione della domanda di contributo" per l'anno 2017.

1 – OBIETTIVI

L'art. 21 della legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte", prevede che la Regione, al fine di incrementare i flussi turistici verso e all'interno del Piemonte e sviluppare l'economia turistica regionale, sostenga attraverso la concessione di contributi alle Agenzie Turistiche Locali (ATL) e ai Consorzi di operatori turistici riconosciuti ai sensi dell'art. 18 della suddetta legge, progetti di promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali.

A tal fine la Giunta regionale nell'ambito del Programma annuale di indirizzo e coordinamento delle attività di promozione, accoglienza e informazione e turistica per l'anno 2017" (approvato con DGR n. 28 – 4909 del 20.04.2017) definisce i criteri per la concessione dei contributi.

I prodotti turistici indicati nel "Programma annuale" di cui sopra sono: montagna invernale - neve, montagna estiva – *vacanza attiva*, laghi (*turismo leisure sui laghi*), sistema collinare (*vacanza attiva, cultura, benessere ed enogastronomia*), turismo religioso (*Sacri Monti, Via Francigena, Santuari, itinerari della fede*), enogastronomia, turismo slow (*cicloturismo, attività open air, golf*) turismo culturale (*residenze reali, ville, castelli, giardini storici, borghi, città d'arte, musei, tradizione e folklore*), turismo della natura, del benessere, dello sport, turismo business e congressuale (*convegni, incentive, wedding*), Siti Unesco (*Paesaggi, Sacri Monti, Residenze*), Torino (*city break*), turismo del *made in Piemonte* e *shopping* (*luxury cachemire, tartufo bianco, orafi*), che favoriscono ricadute economiche sul territorio interessato.

2 – BENEFICIARI

Possono accedere ai contributi:

- a) Le Agenzie Turistiche Locali;
- b) I Consorzi di operatori turistici riconosciuti ai sensi dell'art. 18.

3 - PROGETTI DI PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI TURISTICI REGIONALI - CRITERI GENERALI

3.1. Saranno ammessi a finanziamento i progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici regionali coerenti con le linee programmatiche indicate nel Programma annuale e con i mercati turistici in esso individuati.

3.2. Saranno finanziati in via prioritaria:

- I progetti realizzati su più ambiti territoriali;
- I progetti partecipati da parte di soggetti diversi;
- I progetti di promozione e commercializzazione aventi ad oggetto i seguenti prodotti turistici regionali: *cicloturismo, enogastronomia, cammini ed itinerari della fede*;
- I progetti finalizzati al miglioramento della qualità dell'accoglienza turistica piemontese, mediante predisposizione di servizi rivolti ai turisti, per favorire l'accessibilità per tutti e la fruizione delle eccellenze turistiche del territorio di competenza.
- I progetti caratterizzati da un'elevata ricaduta promozionale sul territorio piemontese, che si prefiggono la destagionalizzazione;
- I progetti innovativi in termini di originalità e fattibilità.

3.3. Ai sensi dell' art. 21 comma 3 della l.r. n. 14/16 è prevista una premierità per i progetti di area turistica condivisi, gestiti e sviluppati congiuntamente dalle ATL e dai Consorzi di operatori turistici riconosciuti.

3.4. Nel rispetto dei criteri indicati, sarà finanziato almeno un progetto per ciascun ambito territoriale.

4 – AZIONI E SPESE AMMESSE

4.1 Per la realizzazione di progetti di promozione e commercializzazione dei prodotti turistici regionali, le spese ammesse a contributo sono quelle riferite a:

- I. produzione di editoria promo-pubblicitaria, di comunicazione e di commercializzazione anche on-line funzionale alle finalità dei soggetti di cui al precedente punto 1;
- II. pubblicazione e diffusione di materiale pubblicitario e informativo (pieghevoli, opuscoli, cataloghi, manifesti, cartine, audiovisivi, ecc.);
- III. attività di commercializzazione multimediale;
- IV. partecipazione a fiere, a borse, a saloni, a workshop e a manifestazioni di promozione e di commercializzazione del prodotto turistico;
- V. organizzazione e realizzazione di educational tour e workshop, rivolti agli operatori di settore;
- VI. organizzazione di incontri di promozione commerciale del prodotto turistico con agenti di viaggio, organizzazioni turistiche e del tempo libero, organizzazioni degli utenti nonché consumatori finali;
- VII. predisposizione e promozione di pacchetti turistici;
- VIII. allestimenti di spazi di promo-commercializzazione turistica;

IX. miglioramento della qualità dell'accoglienza turistica piemontese, mediante predisposizione di servizi rivolti ai turisti, per favorire l'accessibilità e la fruizione delle eccellenze turistiche del territorio di competenza;

4.2. Le spese ammesse a contributo sono quelle riferite alle attività progettuali realizzate a scavalco degli anni 2017/2018, purché una parte degli stessi sia stata realizzata nell'anno 2017.

Per i progetti a scavalco degli anni 2017/2018, le attività devono concludersi entro il 30 giugno 2018.

4.3. Il contributo sarà costituito dalle seguenti voci, calcolate sulla spesa ammessa, nel rispetto delle percentuali come segue: in misura del 30% per spese di realizzazione dei progetti di promo-commercializzazione oggetto della richiesta di contributo; in misura del 20% per spese generali; in misura del 50% per costi del personale dedicato alla realizzazione dei progetti di promo-commercializzazione oggetto della richiesta di contributo.

4.4. Nel caso di un progetto gestito e sviluppato congiuntamente tra una ATL e un Consorzio di operatori turistici riconosciuto, la relazione allegata alla domanda di contributo deve contenere una esposizione analitica delle iniziative con i relativi costi dettagliati sostenuti o da sostenere da ciascun soggetto contitolare del progetto. Le parti devono presentare l'accordo scritto di co-organizzazione (già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza) e la dichiarazione di atto di notorietà, contenente la descrizione delle relative risorse impegnate distinte per tipologia di azioni e interventi, allo scopo di definire distintamente i rispettivi ambiti di competenza.

4.5. Non rientra nella spesa ammissibile l'I.V.A.

5 – RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

5.1. Le risorse regionali destinate al sostegno delle attività e dei progetti di promo-commercializzazione di cui al presente "Bando" sono stanziare sui pertinenti capitoli della missione 7 programma 1 degli esercizi finanziari 2017-2018.

Tali risorse, che ammontano a € 645.000,00, saranno ripartite come segue:

- € 195.000,00 nell'esercizio finanziario 2017;
- € 450.000,00 nell'esercizio finanziario 2018.

5.2. Dette risorse - pari ad € 645.000,00 – saranno erogate mediante due quote, una a titolo di acconto e l'altra a titolo di saldo.

La quota dell'acconto sarà erogata ai soggetti beneficiari fino alla concorrenza della somma di € 195.000,00, ripartita applicando la stessa percentuale sul totale del contributo assegnato. Detta quota sarà assegnata previa presentazione di dichiarazione di inizio delle attività relative al progetto che, per l'anno 2017, dovrà essere presentata contestualmente alla domanda di contributo.

La quota a saldo sarà erogata previa valutazione della documentazione richiesta in sede di rendicontazione, prevedendo una sua eventuale rimodulazione in caso di minore spesa rendicontata.

5.3. Per ciascun progetto è previsto un contributo determinato sulla base delle spese ammissibili a preventivo, per un massimo di euro 80.000,00.

5.4. Non sono ammessi a finanziamento progetti il cui valore complessivo delle spese ammissibili sia inferiore ad euro 10.000,00.

5.5. Il contributo relativo a progetti di commercializzazione è concesso nel rispetto del “de minimis” ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea n. L 352/1 del 24.12.2013) e della D.G.R. n. 43 – 6907 del 17.09.2007 e non deve essere preventivamente notificata alla U.E. purché soddisfisi le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

5.6. Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario dovrà rendicontare la spesa ammessa secondo quanto stabilito da un successivo apposito punto del “Bando”.

6 - AZIONI PROMO-PUBBLICITARIE/ OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

A fronte del contributo regionale, il soggetto beneficiario è obbligato ad evidenziare l’identità e l’immagine coordinata del territorio piemontese, garantendo la visibilità del marchio istituzionale della Regione Piemonte, mediante l’inserimento del medesimo sui supporti di comunicazione e nelle azioni propagandistiche connesse, pena l’applicazione di una riduzione del 20% del contributo concesso.

7 - TABELLA DI VALUTAZIONE

7.1. I progetti saranno selezionati con procedura a bando indetta dalla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del tempo Libero.

7.2. Le domande di contributo in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno valutate da una Commissione, nominata dal Direttore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, presieduta dal Responsabile del Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del tempo Libero e composta da funzionari regionali.

7.3. I progetti saranno ammessi a finanziamento secondo una graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili.

Sotto il profilo della qualità tecnica, la valutazione dovrà essere effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Coerenza del progetto con le linee programmatiche indicate nel Programma annuale	Max 6 punti
Ricaduta promozionale del progetto sul territorio piemontese	Max 10 punti
Progetto innovativo in termini di originalità, fattibilità e replicabilità sul territorio	Max 10 punti
Progetto realizzato su più ambiti territoriali	Max 16 punti
Progetto partecipato da parte di soggetti diversi	Max 16 punti
Progetto avente ad oggetto i seguenti prodotti turistici regionali: <i>cicloturismo, enogastronomia, cammini ed itinerari della fede</i>	Max 12 punti
Progetti finalizzato al miglioramento della qualità dell’accoglienza turistica piemontese	Max 10 punti
Progetto di area turistica condiviso, gestito e sviluppato congiuntamente dalle ATL e dai Consorzi di operatori turistici riconosciuti	Max 20 punti

Sulla base del totale dei punteggi attribuiti a ciascun progetto, i contributi verranno definiti e assegnati sino all'esaurimento delle risorse disponibili, con la seguente articolazione:

- da 50 a 69 punti contributo fino al 60% della spesa ammessa;
- da 70 a 84 punti contributo fino al 70% della spesa ammessa;
- da 85 a 100 punti contributo fino all'80% della spesa ammessa.

8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo, unitamente al progetto elaborato, devono essere redatte a pena di inammissibilità sulla modulistica approvata contestualmente al relativo "Bando" dalla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del tempo Libero.

9 - TERMINI DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il procedimento di assegnazione del contributo si conclude con l'approvazione della graduatoria dei beneficiari dei contributi entro 30 giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda da parte dei soggetti richiedenti.

10 - MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente Bando e la modulistica sono reperibili, a seguito della loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Internet: www.regione.piemonte.it/turismo/cms/

11 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

11.1. Le domande di contributo devono essere inoltrate alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport della Regione Piemonte - Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del tempo Libero - Via Bertola, 34 - 10122 Torino, **nel periodo compreso fra la data di pubblicazione del presente "Bando" e della modulistica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed il 30 novembre 2017.**

Le domande di contributo che pervengono in data successiva al periodo sopra indicato saranno dichiarate inammissibili.

Nota bene:

Le domande di contributo, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, sono soggette a imposta di bollo da € 16,00.

11.2. La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente mediante la compilazione del "modulo di domanda" (allegato 1a), scaricabile dal sito web della Regione Piemonte già indicato al precedente punto 10.

11.3. Il "modulo di domanda" e gli allegati di cui al punto 11.4. devono obbligatoriamente essere inviati mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: **culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it** in ossequio alle norme vigenti.

Si ricorda che solo l'indirizzo di posta elettronica certificata è da considerarsi ufficiale con valore legale.

11.4. Il “modulo di domanda”, sottoscritto dal Legale rappresentante, deve essere corredato di ogni elemento utile a valutare il progetto di promozione e di commercializzazione sia sotto il profilo tecnico-organizzativo sia finanziario, pena la non ammissibilità.

Si raccomanda particolare attenzione alla compilazione degli allegati obbligatori:

- la scheda di sintesi (scaricabile dal sito web della Regione Piemonte); compilare in maniera precisa e dettagliata la parte relativa al piano finanziario delle entrate e delle uscite: alla voce delle spese indicare sia il costo complessivo del progetto che i costi unitari delle singole attività, nonché i costi relativi al personale dedicato all'attività del progetto e quelli di funzionamento riferiti alle sedi e/o agli uffici; considerato che il presente “Bando” è riferito ai progetti realizzati in parte nel 2017, le spese indicate devono essere quelle sostenute nel corso dell'anno e quelle relative alle spese per le attività che si concludono entro il 30 giugno 2018 (vedi punto 4.2); l'eventuale difformità tra le spese dichiarate nella domanda di contributo e quelle successivamente documentate in sede di rendicontazione comporterà il ricalcolo del contributo concesso (vedi successivo punto 14.2.);
- la relazione con la finalità del progetto, le modalità organizzative compresa l'indicazione delle sedi operative utilizzate dal soggetto richiedente, le azioni da attuare e le caratteristiche tecniche degli impianti tecnologici eventualmente da acquisire; descrizione del prodotto che si vuole commercializzare;
- copia del contratto di affitto o di comodato d'uso in regola con le norme vigenti in materia ovvero di proprietà della struttura relativo alla disponibilità delle proprie sedi (sedi ove si svolge l'attività operativa), documentando il loro utilizzo almeno a partire dal 1° gennaio 2017;
- descrizione della struttura organizzativa e tecnica di cui al seguente punto 11.5.;
- documentazione relativa al personale dedicato all'attività specifica del progetto indicato nella domanda di contributo di cui al seguente punto 11.6.

11.5. Per quanto riguarda l'adeguata struttura organizzativa, il soggetto deve contemplare tra i propri organi costitutivi: il presidente (responsabile legale), il consiglio di amministrazione, l'assemblea dei soci, ecc.

In merito alla adeguata struttura tecnica, il soggetto deve disporre:

- di sedi, legale ed operativa, stabilmente funzionanti;
- di risorse strumentali (ufficio dotato di telefono, computer con collegamento internet);
- di risorse finanziarie (adeguato fondo autonomo, proporzionato alla compagine societaria e alla capacità ricettiva del consorzio medesimo);
- di risorse umane (almeno un dipendente che espliciti le attività secondo le proprie esigenze).

11.6. In ordine al personale dedicato all'attività specifica del progetto di cui alla domanda di contributo, questo deve essere obbligatoriamente dichiarato, pena la non ammissione di detti costi nella spesa ammissibile.

11.7. La domanda e la relativa documentazione richiesta non è integrabile oltre i termini di scadenza del presente “Bando”. L'Amministrazione regionale si riserva, tuttavia, di richiedere chiarimenti (anche a mezzo telefonico o e-mail), qualora necessari, in ordine ai documenti presentati, ai fini della verifica di ammissibilità della domanda.

12- AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

Tutte le tipologie di intervento e le spese di cui al precedente punto 4. saranno ritenute ammissibili soltanto se coerenti e direttamente collegate alle finalità e ai contenuti operativi dei progetti di promo-commercializzazione oggetto della richiesta di contributo.

Le domande saranno esaminate dal competente Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del tempo Libero, secondo i criteri e le procedure di cui al presente "Bando".

13 - CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

13.1. La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del tempo Libero.

13.2. L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera di concessione del contributo, così come previsto dalla normativa vigente e dalla l.r. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", dopo l'assunzione del provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

14- LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA A SALDO DEL CONTRIBUTO

14.1. La quota a saldo del contributo sarà liquidata a realizzazione ultimata del progetto di promo-commercializzazione, previa presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione sotto indicata. Tale documentazione deve essere trasmessa entro 30 giorni dalla data stabilita per la conclusione dei Progetti, pena la revoca del contributo medesimo, in ossequio alle norme vigenti, obbligatoriamente mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

La documentazione per la rendicontazione consta di:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive", secondo il modello reperibile sul sito web: www.regione.piemonte.it/turismo/cms/;
- copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità;
- bilancio consuntivo del progetto di promo-commercializzazione oggetto del contributo, con allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da cui si evince che lo stesso è un estratto del bilancio d'esercizio approvato dall'organo competente e depositato alla Camera di Commercio; nello stesso occorre specificare inoltre gli eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati (allegando eventuale relativa deliberazione e ogni altra documentazione probante);
- copia della documentazione contabile, intestata al beneficiario del contributo (fatture, ricevute fiscali, note spese per rimborso nominative, parcelle);
- copia della documentazione riferita alle spese del personale dichiarato nella domanda da cui si evincono le attività svolte oggetto del contributo (specifico modulo ore/lavoro, firmato dal dipendente e vistato dal legale rappresentante; copia della busta paga ovvero del modello CUD; quietanze dei modelli F24 per i versamenti contributivi e le tasse; dichiarazione attestante il costo orario lordo del dipendente e/o collaboratore, convalidata dallo Studio incaricato (si veda il precedente punto 4.3);
- relazione conclusiva del progetto di promo-commercializzazione oggetto del contributo, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti;

- documentazione probatoria della realizzazione del progetto di promo-commercializzazione oggetto del contributo (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale, ecc.);
 - dichiarazione che il contributo ricevuto avviene nel rispetto della disciplina comunitaria “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non deve essere preventivamente notificato alla U.E. purché soddisfi le condizioni stabilite dal predetto regolamento.
- Ai fini della liquidazione del contributo le fatture indicate nel rendiconto (e ogni altro documento contabile) devono essere quietanzate mediante pagamenti tracciabili. Non sono ammesse compensazioni tra fatture.
 - Il contributo assegnato si riferisce ai progetti promozionali finalizzati alla commercializzazione del prodotto turistico piemontese realizzati nell’anno 2017 e conclusi entro il 30 giugno 2018; detto termine è perentorio e vincolante ai sensi della normativa vigente. Pertanto, ai fini della liquidazione, la relativa documentazione deve riguardare esclusivamente detto periodo.

14.2. Qualora la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore a quella ammessa a contributo ovvero di parziale realizzazione dei progetti ammessi a contributo, questo, in sede di liquidazione, sarà proporzionalmente ridotto. Il contributo sarà revocato in caso di mancata realizzazione dell’iniziativa prevista.

14.3. Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli da parte del Settore competente, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell’art. 71 del già citato DPR 445/2000. Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva od altra dichiarazione rilasciata relativa sia al numero dei soci sia al numero dei posti letto o alla struttura tecnico organizzativa non corrispondano al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.

MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)	
	<input type="checkbox"/>	Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/>	I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
	<input type="checkbox"/>	Imposta di bollo assolta in modo virtuale
AREA	TURISMO	
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2017	
SETTORE DI COMPETENZA	ATTIVITA' TURISTICHE, PROMOZIONE DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO	
LEGGE REGIONALE n. 14 dell' 11.07.2016	D.G.R. n. 12 -5867 del 03.11.2017 Progetti di promozione e di commercializzazione del prodotto turistico piemontese	
AMBITO DI ATTIVITA' PREVALENTE (selezionare)	▼	
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE		
DENOMINAZIONE COMPLETA COSI' COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO		
SEDE LEGALE		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
CODICE FISCALE		
PARTITA IVA		
SEDE OPERATIVA		
INDIRIZZO		
CAP - CITTA' - PROVINCIA		
TELEFONO		
SITO INTERNET		
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA		
INDIRIZZO P.E.C.		
LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME		
NOME		
INFORMAZIONI PROGETTO / ATTIVITA' / INTERVENTO		
TITOLO		
AMBITO TERRITORIALE		
PROVINCIA		
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI , I SEGUENTI DOCUMENTI: 1) scheda di sintesi, comprensiva del bilancio preventivo (scaricabile dal sito web) 2) relazione con le finalità del progetto di promo-commercializzazione 3) copia del contratto di affitto o di comodato d'uso ovvero di proprietà della struttura ove insiste la sede legale e/o operativa 4) descrizione della struttura organizzativa e tecnica 5) documentazione relativa al personale dedicato all'attività specifica del progetto		
DATA PRESENTAZIONE MODULO FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO _____		
IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.		

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Allegato 1a)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):

in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,

D I C H I A R A

di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero):

di essere il rappresentante legale dell'ATL/CONSORZIO DI OPERATORI TURISTICI (indicare la denominazione)

a seguito della nomina effettuata, ai sensi del proprio Statuto, da _____ (indicare l'organo competente) in data _____

che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell' Atl/Consortio di operatori turistici

sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti

non sono mai stati prodotti a codesti uffici per analoga richiesta di contributo o sono intervenute modificazioni **per tanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore**

Per le imprese indicare in numero e la data di iscrizione alla Camera di Commercio _____

che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

 è assoggettato non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997; non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986 non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

 l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN 27 caratteri

Paese CIN eur CIN ABI CAB Numero di conto

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito):

 al contributo regionale sopra indicato a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

che – in riferimento all’art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 11 maggio 2010, n. 78 (...)” – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell’ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.

L’ente richiedente è esonerato dall’applicazione della legge 122/2010 in quanto *(indicare di seguito la motivazione dell’esonero):*

Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un’altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

ha presentato e/o intende presentare

non ha presentato

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l’opzione “ha presentato e/o intende presentare”, compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

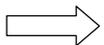
Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

Il sottoscritto si impegna a comunicare l’eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l’assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all’eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 651 del 17.06.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune Allegato 1a)



di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.*



di non ricadere nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il/la sottoscritto/a consente l'impiego dei dati richiesti e sopra riportati ai soli fini della conclusione del procedimento amministrativo, avviato dalla Regione Piemonte in relazione alla domanda di contributo, nonché delle successive attività amministrative correlate all'assegnazione del contributo o al suo diniego.

Data

Firma del legale rappresentante

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.

* L'eventuale aiuto a cui fa riferimento il presente avviso è assegnabile, ma la relativa erogazione è sospesa sino alla restituzione dell'aiuto dichiarato illegale. Pertanto la concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 1 comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentata dal decreto di attuazione (d.p.c.m. 23/5/2007 in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 160 del 12/7/2007) in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. "clausola Deggendorf").